

BASKET

Promosso direttamente con Brindisi, ora ringrazia Sassari per avergli permesso di mettersi alla prova

«Dinamo, scopriamo insieme la A1»

Mauro Pinton, nuovo play del team biancoblù, si presenta ai tifosi

di Mario Carta

SASSARI. La serie A1 di basket che aveva conquistato senza passare per i playoff con Brindisi, la ritrova a Sassari. Mauro Pinton, nato a Mestre nel 1984, play di 180 cm per 80 kg, non vede l'ora di

misurarsi con una realtà nuova per la Dinamo che lo ha scelto e per se stesso, che già 5 stagioni fa con Montegranaro — compagno di Jack Devechi — aveva contribuito a far promuovere il suo team.



— **Ultimi giorni di vacanza. Il 26 le visite, il 30 si ricomincia. Con la Dinamo Sassari, in serie A1.**

«Spendo gli ultimi giorni di relax vicino a casa, a Jesolo, con la fidanzata e la famiglia, e non vedo l'ora di cominciare. Arriverò a Sassari un paio di giorni prima.

— **Ha nostalgia di casa, dopo una stagione vissuta**

dalla parte opposta dello Stivale?

«Ma no, è finita presto, non abbiamo fatto i playoff».

— **Li ha fatti Sassari, e li ha vinti. E lei per la seconda volta dopo Montegranaro è stato promosso in A1 e per la seconda volta ha rischiato di non poterci giocare, in A1. Cosa ha provato?**

«Una gran gioia, quando ho avuto la chiamata. Un enorme piacere, perché grazie alla Dinamo sono arrivato dove speravo. Mi hanno fatto una splendida impressione la società e il tifo, Sassari è una piazza che non ha nulla da invidiare a Brindisi».

— **Cosa ricorda del duello con la Dinamo della scorsa stagione, in LegaDue?**

«Che la Dinamo aveva 6 punti di vantaggio, che per noi le cose da Natale in poi hanno cominciato a girare per il meglio, e che la Dinamo dopo un momento di crisi si è ripresa alla grande».

— **Conserva un ricordo**

particolare?

«Il palazzetto di Sassari pieno di gente».

— **Dei suoi nuovi compagni chi conosce?**

«Conosco Jack Devechi da Montegranaro, Brian Sacchetti e poi anche Manuel Vanzuzzo: è di Dolo, è un mio vicino di casa».

— **Pensa che il gioco di coach Meo Sacchetti le si adatti?**

«Sono io che devo adattarmi al suo gioco».

— **Cosa pensa del nuovo coach?**

«E' un grande motivatore, questo è il suo punto forte».

— **Cosa ritiene di poter dare alla Dinamo?**

«Tutto il mio impegno in un'esperienza nuova. Per me è tutto da scoprire, e devo scoprire anche me stesso. In A1 non sono mai stato, devo capire cosa posso dare alla squadra».

— **Come se la cava nel ruolo di guardia?**

«In A1 non lo so, so solo che sono belle grosse».

SPOT

«Dinamo, scopriamo insieme la A1»
Mauro Pinton, nuovo play del team biancoblù, si presenta ai tifosi

IL VERO PASTORE SARDO
LO RICONOSCI AL PRIMO SGUARDO.

CAO

PASTORE SARDO

IL VERO PASTORE SARDO
LO RICONOSCI AL PRIMO SGUARDO.

CAO

PASTORE SARDO